

Comune di Villaspeciosa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e smi)

Oggetto dell'appalto:

**SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI**

Committente: Comune di Villaspeciosa

Società Appaltatrice:


Premessa

Il presente Documento è stato elaborato dal comune di Villaspeciosa allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro), che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all'interno della propria "unità produttiva".

In assenza di ulteriori specificazioni da parte del Testo Unico, un utile riferimento per la redazione del DUVRI è dato dalla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 (Pubblicata in GU del 15 marzo 2008, n. 64). In base a tale documento si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).


Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e frui-

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 2 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

zione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione;
- **Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione o riduzione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurre al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati:**
 - Modulistica (nomina Referente dell'impresa appaltatrice, proforma verbale di coordinamento, permesso di lavoro)
 - Documentazione inerente la Verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice (richiesta in fase di offerta)
 - Eventuali Verbali di coordinamento e/o sopralluogo
 - Estratto del DVR dell'impresa appaltatrice e di tutti gli eventuali subappaltatori, relativo ai lavori oggetto d'appalto;
 - Eventuale Planimetria indicante la viabilità all'interno dell'UP;
 - Estratto del piano di evacuazione e nominativi degli addetti al servizio antin-

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 3 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	


condio della sede;

- Eventuali Istruzioni operative specifiche (es. Norme di comportamento per i trasportatori) relative alle attività oggetto d'appalto, e relativa modulistica);
- Elenco Lavoratori coinvolti nella esecuzione dell'appalto e libro unico del lavoro;
- Elenco lavoratori addetti alle emergenze per le attività in appalto (solo per appalti di SERVIZI e LAVORI)

Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 4 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI


PARTE I – SEZIONE DESCRITTIVA

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Committente	Comune di Villaspeciosa	
Il Datore di Lavoro committente	Geom. Elio Mameli	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Dott. Antonio Amatruda	
Azienda appaltatrice	
Oggetto dell'appalto	Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	
Contratto appalto	<ul style="list-style-type: none"> • n _____ • anno _____ 	
<i>Ultimo aggiornamento:</i>		

INDICE

1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA	7
1.1 Definizioni	7
1.2 Dati identificativi.....	9
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	9
1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore	9
1.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto.....	10
1.4 Obblighi del committente.....	11
1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	11
1.6 Diritto di interruzione dei lavori	14

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 6 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

1. PARTE I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.


DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Supervisore dell'appalto committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.

Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).


 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 7 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contatto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 8 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

1.2 Dati identificativi


1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Oggetto dell'appalto	Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati
Committente dell'opera	Comune di Villaspeciosa
Datore di Lavoro Committente	Geom. Elio Mameli
Durata appalto
Responsabile del procedimento committente
Responsabile del Servizio committente
Telefono/fax/e-mail

1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Data presunta inizio lavori	
Orario ordinario di lavoro per le attività:	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	

Qualora nell'ambito delle attività l'appaltatore si avvalga di ditte terze o liberi professio-

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 9 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

nisti, il coordinamento sarà assicurato attraverso una riunione propedeutica all'avvio delle attività nella quale verranno comunicati al subappaltatore i rischi presenti sul luogo di lavoro e individuate le specifiche misure di coordinamento per l'eliminazione/riduzione delle interferenze nell'ambito delle attività da svolgere.

1.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento ad impresa specializzata per il servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Le utenze da servire sono tutte quelle comprese nel territorio comunale, comprendenti quelle del centro urbano, dell'area industriale e le rimanenti utenze sparse nel territorio.

Il calendario di raccolta, articolato in quattro giornate settimanali più due mensili, sarà stabilito e/o confermato per ogni annualità dal Committente, e debitamente comunicato all'Impresa, reso pubblico a tutta la cittadinanza e distribuito a tutte le utenze.

Il servizio dovrà essere svolto con inizio dalle ore 7,00 (orario estivo) o 8,00 (orario invernale) e termine massimo entro le ore 13,00.

I contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti sono forniti direttamente alle utenze a carico del Committente. I mezzi utilizzati per lo svolgimento delle attività sono di pertinenza dell'appaltatore.


Nello svolgimento delle attività non è previsto l'utilizzo di prodotti e/o sostanze chimiche.

L'Impresa è tenuta a segnalare al Committente le situazioni che possono costituire danno alla viabilità, agli spazi pubblici in generale ed all'igiene pubblica, nonché i comportamenti dell'utenza che risultino di ostacolo al buon funzionamento del servizio.

Ad ogni passaggio di raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile agli impianti di destinazione autorizzati. È vietato all'Impresa di effettuare soste dei mezzi; deve aver cura di limitare il tempo intercorrente tra la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando in ogni caso di creare situazioni di rischio igienico sanitario o di degrado ambientale.

Nel caso di ritrovamento di tipologie di rifiuti pericolosi non contemplate dal capitolato (es. eternit, ecc.), la rimozione e lo smaltimento degli stessi non sono di competenza dell'Impresa, la quale dovrà avvisare prontamente il Committente.

Per i dettagli si rimanda al capitolato di gara.

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 10 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'ente appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:


- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.


L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08,


 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 11 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Ente, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.
6. Ad attenersi alle indicazioni informative del **Responsabile del servizio committente** per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o sbandimento di prodotto pericoloso, ecc.).
7. A dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione II e III del presente documento.
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 12 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a fare immediata segnalazione al **Supervisore committente** e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche.
16. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore.
17. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori o generati da tutte le attività svolte.
18. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (**valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore**)
19. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro** in **Allegato** della **Sezione IV** del documento al **Responsabile del servizio committente**, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
 - o Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce.
 - o Deposito di sostanze pericolose.
 - o Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere.


 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 13 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

- o Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari.
- o Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi.
- o Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità.
- o Stoccaggio Rifiuti.
- o Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili).
- o Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato.
- o Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive.
- o Lavori in quota.

1.6 Diritto di interruzione dei lavori

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione dei lavori;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Azienda;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 14 di 14
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte I	Aprile 2010	

Comune di Villaspeciosa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PARTE II – SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e smi)

Committente	Comune di Villaspeciosa	
Il Datore di Lavoro committente	Geom. Elio Mameli	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Dott. Antonio Amatruda	
Azienda appaltatrice	
Oggetto dell'appalto	Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	
Contratto appalto	<input type="checkbox"/> n. _____ <input type="checkbox"/> anno _____	
<i>Ultimo aggiornamento:</i>		

INDICE


2.	PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	3
-----------	---	----------

2. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati viene svolto esclusivamente in aree esterne lungo tutto il territorio comunale. Non è previsto l'accesso agli operatori della ditta esterna in edifici comunali.

Le aree esterne del territorio comunale sono mantenute in ottimo stato di igiene e sicurezza e non evidenziano ad oggi particolare criticità o rischi per i lavoratori esterni. Tuttavia, qualora le condizioni attuali dovessero modificare, sarà cura del Committente attraverso un verbale di coordinamento informare le ditte esterne dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 3 di 3
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte II	Aprile 2010	

Comune di Villaspeciosa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI


PARTE III –VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE LAVORAZIONI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e smi)

Committente	Comune di Villaspeciosa	
Il Datore di Lavoro committente	Geom. Elio Mameli	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Dott. Antonio Amatruda	
Azienda appaltatrice	
Oggetto dell'appalto	Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	
Contratto appalto	<ul style="list-style-type: none"> • n _____ • anno _____ 	
<i>Ultimo aggiornamento:</i>		

INDICE

3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	3
3.1 Introduzione.....	3
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	3
3.3 Individuazione delle varie tipologie di appalto.....	4
3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.....	4

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 2 di 7
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte III	Aprile 2010	

3. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze

3.1 Introduzione

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella Sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto ha per oggetto l'affidamento ad impresa specializzata per il servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Le utenze da servire sono tutte quelle comprese nel territorio comunale, comprendenti quelle del centro urbano, dell'area industriale e le rimanenti utenze sparse nel territorio.

Il calendario di raccolta, articolato in quattro giornate settimanali più due mensili, sarà stabilito e/o confermato per ogni annualità dal Committente, e debitamente comunicato all'Impresa, reso pubblico a tutta la cittadinanza e distribuito a tutte le utenze.

Il servizio dovrà essere svolto con inizio dalle ore 7,00 (orario estivo) o 8,00 (orario invernale) e termine massimo entro le ore 13,00.


Per i dettagli si rimanda al punto A.2 del capitolato di gara.

I contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti sono forniti direttamente alle utenze a carico del Committente. I mezzi utilizzati per lo svolgimento delle attività sono di pertinenza dell'appaltatore.

Nello svolgimento delle attività non è previsto l'utilizzo di prodotti e/o sostanze chimiche.

L'Impresa è tenuta a segnalare al Committente le situazioni che possono costituire danno alla viabilità, agli spazi pubblici in generale ed all'igiene pubblica, nonché i comportamenti dell'utenza che risultino di ostacolo al buon funzionamento del servizio.

Ad ogni passaggio di raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile agli impianti di destinazione autorizzati. È vietato all'Impresa di effettuare soste dei mezzi; deve aver cura di limitare il tempo intercorrente tra la raccolta ed il trasporto dei

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 3 di 7
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte III	Aprile 2010	

rifiuti, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando in ogni caso di creare situazioni di rischio igienico sanitario o di degrado ambientale.

Nel caso di ritrovamento di tipologie di rifiuti pericolosi non contemplate dal capitolato (es. eternit, ecc.), la rimozione e lo smaltimento degli stessi non sono di competenza dell'Impresa, la quale dovrà avvisare prontamente il Committente.

3.3 Individuazione delle varie tipologie di appalto

Le interferenze possono generarsi nei luoghi oggetto dell'appalto e possono riguardare sia i lavoratori di altre ditte esterne che operano presso il territorio comunale, sia l'eventuale presenza di terzi (es. abitanti, ecc). Inoltre il Comune di Villaspeciosa prevede di organizzare nei prossimi mesi un progetto con le scuole del Comune in cui si presenterà all'alunno il percorso standard di un mezzo per la raccolta differenziata dei rifiuti. Durante tali visite guidate sarà necessario seguire le istruzioni impartite dai Responsabili individuati dal Committente al fine tutelare la salute e la sicurezza dei partecipanti.

Di seguito si riportano le possibili tipologie di appalto presenti nelle aree di competenza in cui opera la ditta in oggetto e per le quali è potenzialmente possibile riscontrare un'interferenza:

- Ditta per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di pubblica illuminazione
- Servizi di ramazzatura e pulizia delle vie del paese
- Manutenzione verde pubblico

3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dalle attività, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**"Parte II - sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"**), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).




 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 4 di 7
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte III	Aprile 2010	

Tabella 1 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Tutte le Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti delle strutture o delle aree esterne 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato o per sversamenti accidentali a terra dei materiali e/o sostanze prelevate	<p>Da parte delle imprese appaltatrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia della pavimentazione su cui si sono verificati sversamenti accidentali 	
Tutte le Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti delle strutture o delle aree esterne 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto, inciampo, intralcio per posizionamento errato di attrezzature e materiali vari	<p>Da parte dell' appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di posizionare macchinari in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli concordati con la Committenza; - Coordinamento con le ditte eventuali ditte appaltatrici per la definizione delle aree di propria pertinenza e delimitazione e segnalazione delle stesse 	-
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti delle strutture o delle aree esterne 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Igiene e pulizia delle aree	<p>Da parte dell' appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - La raccolta dei rifiuti dovrà essere fatta in maniera tale che sul suolo pubblico non rimanga alcuna traccia di cartacce, plastiche, barattolame e qualsiasi al- 	

	Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 5 di 7
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte III	Aprile 2010		

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
	esterne			tro tipo di rifiuto. Particolare attenzione dovrà essere posta alla rimozione di eventuali rifiuti di piccola pezzatura, cagionati dallo sversamento accidentale da contenitori, che dovranno essere completamente raccolti. In generale, l'Impresa dovrà porre la massima cura per non arrecare danni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade, che in ogni caso dovranno essere immediatamente raccolti.	
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti delle strutture o delle aree esterne 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Caduta di materiale	<p>Da parte dell' appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti</p> <p>Immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità.</p>	
Durante le visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti delle strutture o delle aree esterne 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto, inciampo, proiezione di materiale, ferimenti, etc....	<p>Da parte degli osservatori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi per la raccolta dei rifiuti - Seguire le istruzioni impartite dal responsabile individuato dalla Committenza - Utilizzare qualora necessari 	


<p> Committente: Comune di Villaspeciosa</p> <p>Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte III</p>	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 6 di 7
	Aprile 2010	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
				idonei dispositivi di protezione individuale - Non allontanarsi dalle aree sorvegliate	

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento delle Sezioni del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

Per quanto riguarda la stima dei costi per la sicurezza di rimanda al Capitolato Speciale d'appalto.

 Commitite: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 7 di 7
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte III	Aprile 2010	

Comune di Villaspeciosa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PARTE IV - ALLEGATI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e smi)


Committente	Comune di Villaspeciosa	
Il Datore di Lavoro committente	Geom. Elio Mameli	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Dott. Antonio Amatruda	
Azienda appaltatrice	
Oggetto dell'appalto	Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	
Contratto appalto	<input type="checkbox"/> n. _____ <input type="checkbox"/> anno _____	
<i>Ultimo aggiornamento:</i>		

4.1 Introduzione

Nella presente Sezione viene riportata la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega (*barrare la documentazione allegata*):

- ✓ Modulistica:
 1. Proforma Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
 2. Proforma Nomina Supervisore dell'appalto committente
 3. Proforma verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo;
 4. Proforma permesso di lavoro
- ✓ Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne;
- ✓ Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (richiesta in fase di offerta);
- ✓ Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto e copia libro unico del lavoro;
- ✓ Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice;
- Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
- Nomina Supervisore dell'appalto committente
- Verbali di coordinamento e/o sopralluogo compilati
- Permessi di lavoro compilati
- Piano di viabilità all'interno delle aree interessate
- Planimetrie di esodo delle aree interessate
- Altro:.....

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 2 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

FAC-SIMILE

Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto

Data,

Spett.

Via.....

.....

C.a :

Oggetto: Appalto di : nomina del responsabile dell'impresa appaltatrice e/o preposto.


L'impresa appaltatrice..... nella persona del suo legale rappresentante Sig. dichiara di avere incaricato il Sig. a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro per le attività di cui al contratto di appalto del e da eseguirsi presso l'Area della/e sede/i il Sig. nominandolo proprio Referente.

**Firma del legale rappresentante
dell'Impresa Appaltatrice**

.....

**Firma per accettazione
del Referente dell'impresa Appaltatrice**

.....

 <p>Committente: Comune di Villaspeciosa</p>	<p>Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati</p>	<p>pagina 3 di 15</p>
<p>Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV</p>	<p>Aprile 2010</p>	

FAC-SIMILE

Nomina del Supervisore committente

Data,

Spett.

Via.....

.....

C.a :

Oggetto: Appalto di : nomina del Supervisore committente.


Il comune di Villa speciosa in qualità di committente delle attività..... di cui al contratto di appalto del e da eseguirsi presso l'Area della/e sede/i dichiara di avere incaricato il Sig. a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro nominandolo Supervisore dell'appalto.

Per il committente

.....

**Firma per accettazione
del Supervisore dell'appalto**

.....

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 4 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	


PROFORMA VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO;

In data _____

- È stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/08.
- È stato eseguito un sopralluogo del sito, con il referente incaricato della ditta appaltrice visionando i luoghi di lavoro ove potrà operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti sedi ed aree:


Si concorda quanto segue

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 5 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

Integrazioni alla parte III del DUVRI : Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Data aggiornamento: _____

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
					-
					-
					-
					-
					-

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 6 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	


Luogo _____

Data _____

I verbalizzanti

Il Referente dell'impresa appaltatrice

Il Supervisore dell'appalto committente

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 7 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare a cura dell'appaltatore

Attività richiesta:

A B C D E F G H I L M N

Altro: _____

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

L'appaltatore prende atto che i macchinari /attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: _____

Tempi di svolgimento dell'attività: _____

Allegare le Informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

Parte da compilare a cura del committente

Interventi specifici da predisporre: _____

Autorizzazione all'esecuzione

Data _____


Validità del permesso: _____

Firma per il committente

Firma per l'appaltatore

.....


.....

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 8 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

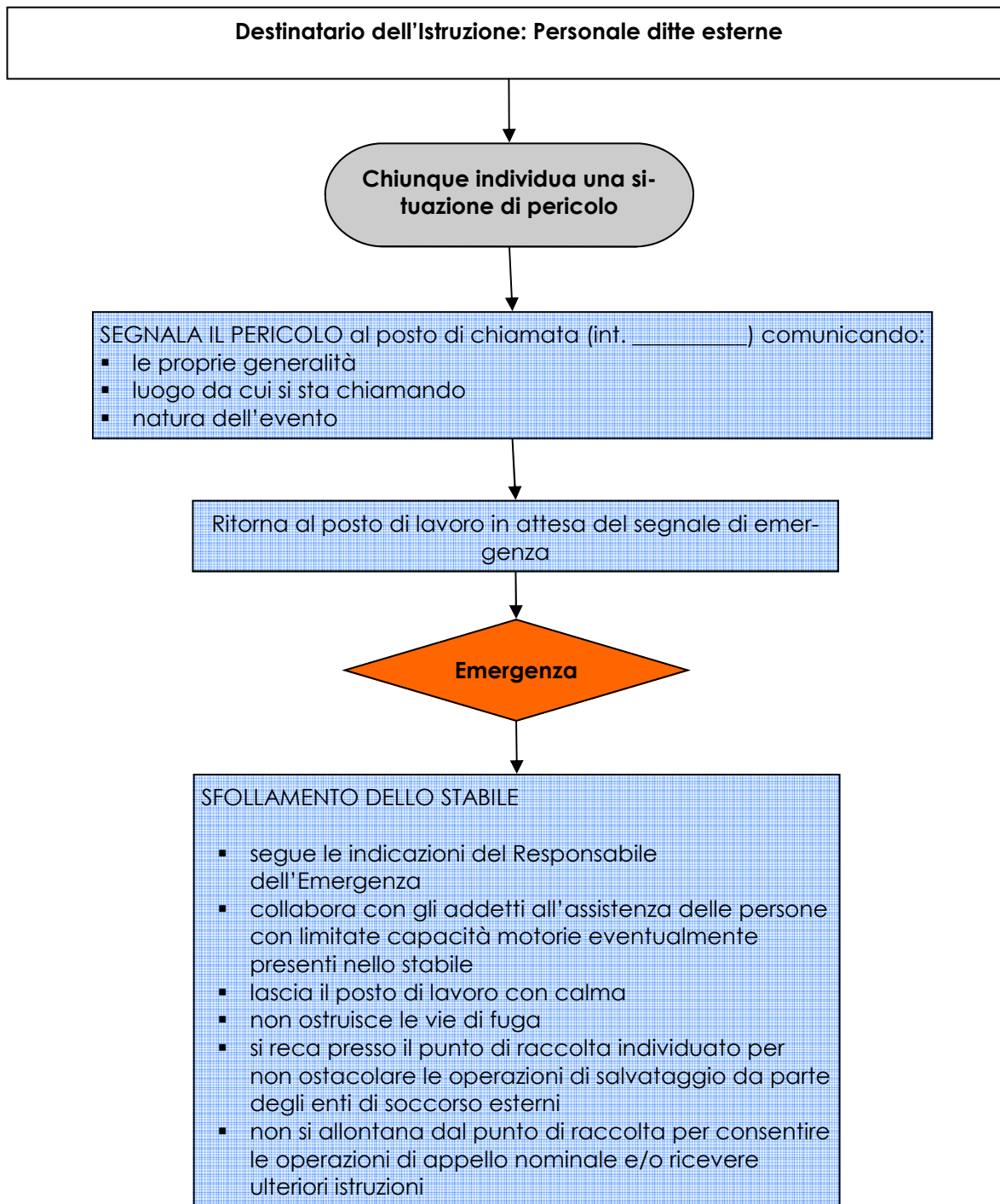
PROFORMA PERMESSO DI LAVORO


Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce;	- tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc); - numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo
B	Deposito di sostanze pericolose	- quantità e tipologia delle sostanze, - criteri di conservazione e custodia di dette sostanze.
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	- con quali mezzi ed attrezzature - provvedimenti di sicurezza che si propone adottare.
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	- elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva; - tipo di intervento, spostamenti ed area di azione - modalità di installazione - alimentazione elettrica necessaria
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)	- elenco delle attrezzature da utilizzare - Formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste
F	Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità	- indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni.
G	Stoccaggio Rifiuti	- modalità di sistemazione, - natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)
H	Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiature elettriche (cabine, trasformatori e simili),	- individuazione dei soggetti abilitati - modalità previste per l'effettuazione dell'intervento
I	Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato	- indicazione del luogo confinato, - misure specifiche di salvataggio.
L	Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive	- tipo di intervento, - attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX) - misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche.
M	Lavori in quota	- Modalità di accesso - PIMUS (per l'installazione di ponteggi, ponti su carro, ecc.) - Formazione specifica del personale
N	Lavori con possibile emissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)	- Tipologia delle sostanze pericolose - Modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 9 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

PROCEDURE DI EMERGENZA DELLE SEDI PER VISITATORI E DITTE ESTERNE



 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 10 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza - Parte IV	Aprile 2010	

Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze

a) Stato di allerta


In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque che non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenza, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni da e tra i vari piani o tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.


b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenza, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. E' preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo;

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 11 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

- se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata;
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;
- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 12 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.


Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione – destinatario tutto il personale

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da osservare nello stato di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel par. 0.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alle disattivazione delle forniture energetiche.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 13 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;

- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia della piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale


In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.


Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 14 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	

- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

 Committente: Comune di Villaspeciosa	Appalto: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati	pagina 15 di 15
Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenza – Parte IV	Aprile 2010	